

YOOX S.p.A
Verbale di Assemblea – Parte Ordinaria
del 21 luglio 2015

Il 21 luglio 2015, in Milano, via Filodrammatici n. 3, alle ore 10,35 proseguono in sede ordinaria i lavori assembleari di YOOX S.p.A. (la “Società”). Con il consenso di tutti i presenti, presiede l’Amministratore Delegato Federico Marchetti (Il “Presidente”) e funge da Segretario il notaio Carlo Marchetti. Il Presidente richiama, ai fini della loro verbalizzazione, tutte le dichiarazioni rese in apertura dei lavori e qui trascritte, per quanto rilevanti:

- l’assemblea è chiamata a discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Parte straordinaria:

(omissis)

Parte ordinaria:

1. Rideterminazione del numero degli Amministratori e nomina di tre nuovi consiglieri; il tutto con decorrenza dalla data di efficacia verso terzi della fusione per incorporazione in YOOX S.p.A. di Largentia Italia S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

- sono presenti alla riunione:

-- per il Consiglio di Amministrazione, oltre all’Amministratore Delegato, i Consiglieri Raffaello Napoleone, Stefano Valerio, Laura Zoni ed Alessandro Foti;

-- per il Collegio sindacale, tutti i Sindaci Marco Fumagalli, Patrizia Arienti e Giovanni Naccarato;

- hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri Robert Kunze Concewitz e Catherine Gérardin Vautrin;

- l’avviso di convocazione dell’assemblea è stato pubblicato sul sito internet di YOOX S.p.A. in data 19 giugno 2015 e per estratto sul quotidiano “Milano Finanza” del 20 giugno 2015, nonché diffuso con le altre modalità prescritte dalla disciplina vigente;

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell’ordine del giorno, ai sensi dell’art. 126-bis del D.Lgs. n. 58/1998;

- il capitale sociale di YOOX S.p.A. è pari a Euro 620.992,32 rappresentato da n. 62.099.232 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale; la Società detiene 17.339 azioni proprie, pari allo 0,028% del capitale sociale;

- ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, la società ha designato Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" S.p.A. quale soggetto al quale gli aventi diritto potessero conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno; SPAFID ha ricevuto talune deleghe;

- l'elenco nominativo dei soggetti partecipanti in proprio o per delega, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, nonché i nominativi dei soggetti votanti in qualità di creditori pignorati e di usufruttuari, completato dei nominativi di coloro che intervenissero successivamente o che si allontanassero prima di ciascuna votazione, è allegato al presente verbale;

- la documentazione relativa all'unico punto all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, nonché pubblicata sul sito internet della Società ed è contenuta nel fascicolo distribuito agli intervenuti. Si propone quindi di ometterne la lettura, limitandola alle proposte di delibera, ove presenti. L'assemblea unanime acconsente;

- secondo le risultanze del Libro dei Soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale ordinario:

(i) Renzo Rosso, per n. 5.055.321 azioni pari al 8,141%

(ii) Federico Marchetti, per n. 4.760.697 azioni pari al 7,666%

(iii) Capital Research and Management Company, per n. 2.998.469 azioni pari al 4,829%

(iv) OppenheimerFunds, Inc., per n. 2.224.081 azioni pari al 3,581%

(v) Balderton Capital I L., per n. 2.185.145 azioni pari al 3,519%;

- con riferimento alle pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF, per quanto a conoscenza della Società, si segnala quanto segue. In data 31 marzo 2015, la Società, Compagnie Financière Richemont S.A. ("Richemont") e Richemont Holdings (UK) Limited ("Richemont Holdings") hanno sottoscritto un accordo contenente pattuizioni parasociali rilevanti ex articolo 122 del TUF (il "Patto Parasociale"), volto a disciplinare i principi relativi ad alcuni aspetti della corporate governance della società risultate dall'operazione di fusione per incorporazione di L'argenta Italia S.p.A. in YOOX S.p.A. (la "Fusione"), le regole applicabili alle partecipazioni azionarie che Richemont Holdings verrà a detenere nella società post Fusione, nonché il relativo trasferimento. L'entrata in vigore del Patto Parasociale è condizionata all'efficacia della Fusione. In forza del Patto Parasociale le parti, tra l'altro, hanno convenuto essere di interesse delle parti medesime, al fine di preservare l'indipendenza della gestione della Società (post-Fusione), che

L'Amministratore Delegato Federico Marchetti sia riconfermato fino all'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio al 31 dicembre 2017, mantenendo le attuali deleghe gestionali su tutto il business della Società (il "Primo Periodo"). A tal fine, il Patto Parasociale prevede che, alla scadenza del Primo Periodo e a condizione che Federico Marchetti sia ancora in carica, Richemont si impegni a far sì che Richemont Holdings compia quanto segue: (i) votare a favore della nomina di Federico Marchetti quale consigliere della Società per ulteriori 3 anni e, pertanto, votare a favore della lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione della Società all'interno della quale sarà ricompreso Federico Marchetti ai termini e alle condizioni previsti dal Patto Parasociale; e (ii) esercitare i poteri spettanti a Richemont Holdings in qualità di azionista della Società al fine di sostenere la nomina di Federico Marchetti alla carica di Amministratore Delegato della Società per un ulteriore periodo di 3 anni, a termini e condizioni non peggiorativi rispetto al Primo Periodo. Ai sensi del Patto Parasociale, inoltre, ciascuna delle parti, per quanto di propria competenza, farà tutto quanto necessario al fine di procurare l'attuazione di piani di incentivazione non appena possibile dopo la data di efficacia della Fusione e in conformità ai principi di cui al Patto Parasociale i quali prevedono, tra l'altro, un numero di azioni a servizio dei piani medesimi fino a un massimo del 5% del capitale sociale della Società (post-Fusione) calcolato su base fully diluted, di cui una quota da assegnarsi a Federico Marchetti in sede di assegnazione dei relativi diritti. Per completezza informativa si segnala che, in considerazione del contributo reso nel contesto dell'operazione di Fusione e subordinatamente all'efficacia della Fusione medesima, la Società ha riconosciuto a n. 16 tra dipendenti e dirigenti della Società coinvolti nell'operazione, nonché all'Amministratore Delegato (quest'ultimo su proposta del Comitato per la Remunerazione), bonus per un ammontare complessivamente pari a Euro 1.160.000. Contestualmente alla sottoscrizione del Patto Parasociale e quindi sempre in data 31 marzo 2015, Richemont e Federico Marchetti hanno sottoscritto un accordo (l'"Accordo di Lock-up") in forza del quale Federico Marchetti ha assunto l'impegno, per un periodo di tre anni dall'efficacia della Fusione e per tutto il minor tempo in cui rivestirà la carica di Amministratore Delegato, a non disporre di nessuna azione di nuova emissione della Società dallo stesso sottoscritta a valere su qualsiasi aumento di capitale deliberato in futuro dalla Società (inclusi gli aumenti di capitale a valere sulla delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, oggetto di deliberazione da parte dell'odierna Assemblea degli Azionisti, in parte straordinaria) e in esecuzione di qualsiasi nuovo piano di incentivazione. Per maggiori informazioni in merito alle sopra descritte pattuizioni

parasociali, si rimanda alle informazioni essenziali del Patto Parasociale dell'Accordo di Lock-up, redatte e pubblicate ai sensi dell'articolo 122 del TUF e dell'articolo 130 del Regolamento Consob e disponibili sul sito internet dell'Emittente;

- come raccomandato dalla CONSOB, analisti, esperti qualificati e giornalisti sono stati informati dell'Assemblea e messi in condizione di seguire i lavori dell'assemblea;

- si invitano gli azionisti che si trovassero in carenza di legittimazione al voto anche ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 o di altra disposizione vigente a dichiararlo, e ciò a valere per tutte le deliberazioni. Inoltre, premesso che alla Società, sulla base delle informazioni nella propria disponibilità, non risulta che vi siano soggetti che da soli o in concerto detengano una partecipazione superiore al 10% del capitale sociale, chiede agli azionisti presenti in assemblea se vi siano indicazioni diverse a tal riguardo. Nessuno rende dichiarazioni al riguardo ed il Presidente ne prende atto;

- è in funzione in aula un impianto di registrazione degli interventi, al solo fine di agevolare la verbalizzazione e che sono presenti, per ragioni di servizio, incaricati della Società per agevolare i lavori assembleari;

- si pregano coloro che dovessero abbandonare la sala prima del termine dei lavori di restituire la scheda di votazione, salvo ritirarla nuovamente al momento del rientro in sala;

- non sono pervenute alcune domande prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del TUF.

Il Presidente quindi comunica che gli intervenuti risultano essere attualmente 373 per complessive n. 39.083.335 azioni rappresentanti il 62,937% del capitale sociale. Dichiarata pertanto l'Assemblea regolarmente costituita anche in sede ordinaria ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti di cui al relativo punto all'ordine del giorno.

Passo ora alla trattazione dello stesso, il Presidente ricorda che relazione illustrativa degli amministratori sulla rideterminazione del numero degli amministratori e sulla nomina di tre consiglieri è stata pubblicata sul sito internet di YOOX S.p.A. in data 19 giugno 2015; sul medesimo sito internet sono inoltre disponibili i curriculum vitae dei tre candidati alla carica di consigliere.

Il Segretario dà lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, infra trascritta ed il Presidente apre la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- comunica che i presenti sono invariati;

- pone in votazione per alzata di mano (ore 10,40) la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui trascritta:

“Vi proponiamo di assumere le seguenti deliberazioni: (a) a modifica della deliberazione dell’Assemblea ordinaria del 30 aprile 2015, fissare in 10 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione che resteranno in carica sino all’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2017; (b) nominare quali Amministratori i candidati di seguito individuati 1. Richard Lepen, nato a Parigi, il 1° aprile 1952; 2. Gary Saage, nato in New Jersey (Stati Uniti), il 10 giugno 1960; 3. Natalie Massenet, nata a Los Angeles – California (Stati Uniti), il 13 maggio 1965; fermo restando che l’efficacia delle deliberazioni di cui ai precedenti punti sub (a) e (b) è subordinata all’efficacia della fusione per incorporazione di Largenta Italia S.p.A. (già Deal S.r.l.) in YOOX S.p.A. e avrà decorrenza dalla data di efficacia di detta fusione.”

La proposta è approvata a maggioranza.

Contrarie n. 128.507 azioni.

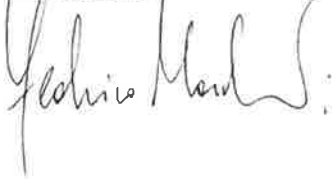
Astenute n. 43.346 azioni.

Favorevoli le restanti n. 38.911.482 Azioni.

Come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato e (esaurita la trattazione dell’ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola), alle ore 10,45 dichiara chiusa l’assemblea.

Il Presidente



Il Segretario



